

Il tè e la famiglia Ravindran.

Questo è il paradiso. Dopo un viaggio vertiginoso fino a 1500 metri di quota, sfiorando risaie, miniere di minerali preziosi, radure con elefanti a spasso, una fragorosa cascata, e scendendo poi lungo una mulattiera, siamo arrivati alla piantagione di tè della famiglia Ravindran. Le pareti rocciose sono ricoperte da rigogliose piante di tè. Siamo ai confini del mondo, sopra le nuvole, la materializzazione di una scena da film.



Ravindran e Vanathy camminano attraverso i campi di tè del Kelburne, pronti per la potatura.

La tenuta, chiamata Kelburne, si trova a poche miglia dai campi dove Thomas Lipton - sì, quel famoso Lipton - ha creato le piantagioni di tè di Ceylon. Il nonno materno di Ravindran ha coltivato il tè a Kelburne negli anni '50; è stato uno dei primi residenti dello Sri Lanka ad acquistare i terreni dai proprietari britannici delle piantagioni della regione. Dopo essersi laureato al Loyola College di Chennai, India, in Economia e Commercio, Ravi è ritornato per imparare a gestire l'azienda. Ravindran e la sua famiglia pensavano che la sua vita sarebbe ruotata intorno alla coltivazione del tè nella loro tenuta e più tardi nella sede aziendale.



Nel 1924 i britannici importarono una singola semente di Tè dalla Cina allo Sri Lanka, che i coloni chiamavano Ceylon

Ma nel 1972, il nuovo governo socialista dello Sri Lanka aveva promulgato riforme agrarie che prevedevano la nazionalizzazione delle piantagioni di tè. In seguito al nuovo sistema, la proprietà terriera della sua famiglia venne ridotta da migliaia di ettari ad appena 50 e ben presto Ravindran si era ritrovato senza un lavoro. Dopo essersi trasferito nella capitale del Paese, Colombo, Ravi cominciò a lavorare nella tipografia della sua famiglia, che produceva anche stampe e registri per le piantagioni di tè. Pensando al futuro, Ravindran sapeva che il tè dello Sri Lanka veniva spedito all'ingrosso e confezionato altrove per i mercati in Europa, Australia e Stati Uniti. Secondo Ravindran, le confezioni del té prodotte dalle aziende locali ne avrebbe ridotto il costo finale.

Da quest'idea nacque una nuova azienda di confezionamento di tè di alta qualità, inclusi tagliandi, bustine e scatole. Questa mossa ha aiutato l'industria locale e l'economia dell'intero Paese.



Ravindran ispezione le confezioni di Tè destinato al mercato anglosassone.

Oggi, l'azienda è senza dubbio leader mondiale nel campo del confezionamento del tè. Il tè, con il valore aggiunto derivante dal confezionamento in Sri Lanka. Scatole rosse per il tè Typhoo destinato agli scaffali dei negozi britannici; Dilmah verde per l'Europa; Tetley azzurro per l'Australia. Altre macchine sfornano quasi 100 milioni di etichette per bustine di tè al giorno. La Printcare fa affari in tutto il mondo e tra i suoi clienti annovera grandi aziende tra cui Unilever, Target, Hallmark e Twinings, con stabilimenti in Sri Lanka e India. C'è una buona probabilità che voi abbiate visto sugli scaffali dei negozi una confezione di tè stampata nella sua fabbrica.



http://www.printcare.lk/html/tb_tg_env.html

<http://www.printcare.lk/html/cartonslables.html>

da: Rotary – rivista ufficiale in lingua italiana – nr. 6 – luglio-agosto 2015

rid. dall'articolo "A buon rendere" pagg. 16-29